



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE
Via Cavour, 256 – 00184 Roma
Tel 06 4620051 – FAX 06 47823150
www.sap-nazionale.org – nazionale@sap-nazionale.org

Prot. nr. 0154/36 – SG.34 – PAO.

Roma, 27 giugno 2019

Prefetto Franco Gabrielli
Capo della Polizia - Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1

ROMA

OGGETTO: Cerimonia presentazione distintivi di qualifica.

Signor Capo,

La ringrazio per l'invito alla cerimonia di presentazione dei nuovi distintivi di qualifica, in programma per il prossimo 11 luglio ma, come potrà bene immaginare, non intendo partecipare.

Il Sap, fin da subito, non ha condiviso la Sua scelta di rinnovare i distintivi di qualifica e, come ricorderà, è stata l'unica organizzazione sindacale ad abbandonare il tavolo appositamente istituito.

Le motivazioni per le quali non possiamo condividere questa Sua iniziativa sono ben note e non si limitano semplicemente a una questione di gusto.

In particolare non abbiamo condiviso che per la loro realizzazione siano stati sprecati ben 5 milioni di euro. Tali risorse avrebbero potuto essere indirizzate ad altre più essenziali esigenze dell'Apparato della Sicurezza.

Ad esempio, in questa calda estate, molti colleghi non sono dotati della nuova polo operativa oppure non dispongono di una di ricambio, dopo una calda giornata di pattuglia.

Inoltre, Signor Capo, riteniamo inopportuno che una importante e storica istituzione come la Polizia di Stato, rinunci a segni distintivi legati alla tradizione e al percorso storico che la contraddistingue, per non parlare poi della confusione che questi nuovi distintivi ingenerano tra le qualifiche, rendendo difficile la comprensione di quale sia l'ordine gerarchico interno.

Infine, pare che alcuni di questi nuovi distintivi, siano stati realizzati con dimensioni non conformi con alcune divise in dotazione, pertanto auspichiamo che ciò non corrisponda al vero, altrimenti sarebbe un ulteriore danno patrimoniale per l'Amministrazione.

Per i motivi sopra esposti, declino il suo cortese invito.

Con osservanza

Il Segretario Generale
Stefano Paoloni